LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sant’Ambrogio (ri)abbraccia la “sua” reggenza: “Riscopriamo le radici religiose nel Palio di Legnano”

Leda Mocchetti · Wednesday, December 7th, 2022

Il verde e il giallo del popolo dei contradaioli hanno colorato un santuario di Santa Maria delle Grazie avvolto nella nebbia per la **cerimonia di investitura religiosa della reggenza della contrada Sant’Ambrogio**, che sullo sfondo di tamburi e chiarine mercoledì 7 dicembre ha fatto da cornice alla **promessa del gran priore Ermenegildo Pizzo, del capitano Mattia Landi e della castellana Francesca Piazza**. Per loro, come per lo scudiero Alessandro Ortica e per la gran dama Rosanna Garavaglia, era arrivata nei mesi scorsi la conferma al timone della contrada di via Madonna delle Grazie in vista del prossimo **Palio di Legnano**.

Al centro della celebrazione la figura di Sant’Ambrogio, santo patrono della contrada e vescovo di Milano dal 374 al 397. «Ambrogio era innanzitutto **un uomo delle istituzioni**, era il rappresentante dell’imperatore Valentiniano a Milano – ha ricordato monsignor Angelo Cairati, prevosto e decano di Legnano, che ha officiato la cerimonia in vece del cappellano di contrada don Patrizio Croci -: in pochi giorni fu battezzato, comunicato, cresimato, ordinato subdiacono, diacono, prete e vescovo. A quel tempo le tensioni erano molto forti per i contrasti tra ariani e cattolici e il capo della delegazione imperiale gli disse “Vai nella chiesa, cerca di pacificare gli animi: **vai come prefetto ma parla come un vescovo**“. Lui parlò come un vescovo, e la folla lo acclamò. Era **un uomo con un profondo senso della legalità, della giustizia e del rispetto della legge**, perché la legge se è giusta tende al bene comune. **Era un uomo senza il difetto umano dell’ambiguità**: aveva il coraggio di fronteggiare le persone».

Sant’Ambrogio, però, era anche e soprattutto «un cristiano», e per questo il prevosto – che durante l’omelia ha richiamato le «**profonde radici religiose all’interno del Palio**» che però da molti vengono «vissute più come religione civile, come tradizione, che come cristianesimo», esprimendo l’auspicio che momenti come **le cerimonie di investitura religiosa possano far «riscoprire le radici di quanto si è conosciuto il nome di Gesù**» – ha voluto ricordarlo anche recitando una preghiera composta dal vescovo stesso: «Cristo è tutto per noi! Se vuoi curare una ferita, Egli è il medico. Se sei riarso dalla febbre, Egli è la fonte. Se sei oppresso dall’iniquità, Egli è la giustizia. Se hai bisogno di aiuto, Egli è la forza. Se temi la morte, Egli è la vita. Se desideri il cielo, Egli è la via. Se sei nelle tenebre, Egli è la luce … Gustate e vedete come è buono il Signore: beato è l’uomo che spera in Lui!».

This entry was posted on Wednesday, December 7th, 2022 at 10:21 pm and is filed under Contrada S. Ambrogio, Legnano, Palio di Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.